

Roma, 12 Ottobre 2011

Oggetto: RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE PILOTI

Gentili colleghi ed associati,

in questi giorni l'azienda ha convocato le Organizzazioni Sindacali per sottoporre l'approvazione di un piano formativo per l'addestramento e la riqualificazione dei piloti, al Fondo Speciale creato ai sensi della L.291/2004.

In sostanza dopo la Presentazione di questo Piano Formativo, sottoscritto con l'accordo ed il sostegno delle OO.SS, l'azienda potrà avere accesso ad un contributo economico a fronte delle transizioni aeromobili effettuate a seguito di ristrutturazioni interne, e di quelle effettuate per la riqualificazione di un cospicuo numero di risorse dalla CIGS a condizione che alla riqualificazione segua la rioccupazione del personale.

Tutto ciò oltre a rappresentare un ottimo strumento per riconvertire i colleghi impiegati in settori in Phase out consente di riqualificare ed impiegare i colleghi attualmente in CIGS.

Secondo il nostro punto di vista la criticità di questo processo è legata al fatto che il Fondo Speciale prevede la detta contribuzione anche e solamente a fronte di un impiego a tempo determinato di almeno sei mesi, non imponendo alcuna conseguente stabilizzazione.

L'azienda pertanto, non intende assumersi l'onere di assicurare oggi, ne eventuali stabilizzazioni ne tanto meno la concessione dei part time invariati con le medesime modalità sottoscritte nell'accordo del 4 marzo 2011, pur essendo venuto meno l'ostacolo rappresentato dai costi legati alle transizioni velivoli.

Alitalia ritiene di poter assicurare solo l'impegno ad approfondire e valutare con le OO.SS. se sussistano o meno eventuali spazi per eventuali concessioni di part time a fronte di possibili ricadute sul dimensionamento e composizione degli organici.

La scrivente organizzazione ritiene giusto convenire sulla necessità aziendale di verificare la sussistenza dei necessari presupposti per il rilascio dei part time e per le stabilizzazioni, ma ritiene altresì indispensabile definire oggi i parametri da utilizzare per la successiva verifica, e quali saranno gli effetti che si svilupperanno in presenza dei detti presupposti.

Occorre avere delle certezze volte ad assicurare una consequenzialità tra esistenza di determinate condizioni aziendali e successive ricadute occupazionali per il personale tutto.

In pratica siamo alla ricerca della legittimazione di un principio inequivocabile secondo il quale una volta soddisfatte alcune condizioni, l'azienda dovrà impegnarsi a concedere i part time e ad effettuare stabilizzazioni.

Questo consentirà in ordine, il soddisfacimento delle richieste di part time per il personale già in forza, la riqualificazione ed assunzione a tempo determinato di personale in CIGS e la conseguente stabilizzazione di parte del personale con CTD secondo la lista di anzianità.

Un altro obiettivo importante che vogliamo perseguire è l'impegno dell'azienda a stabilire analoghi programmi formativi e di riconversione all'interno di Alitalia CAI, per il PNT impiegato su settori in phase out che attualmente non sono compresi nel piano formativo presentato al fondo.

Ci riferiamo in particolare agli equipaggi che effettueranno il Phase Out nel corso dell'anno 2013, come ad esempio il consistente numero di colleghi su MD80, per i quali oggi non esistono specifiche garanzie di riconversione.

Vi terremo informati

RSA UGL Piloti Alitalia .